

## Tavole a colori

DIDASCALIE

**TAVOLA I.** La facciata principale del Palazzo della Loggia di Brescia, dopo il restauro.

**TAVOLA II.** Brescia, Palazzo Loggia, tavola di rilievo. Il degrado materico.

**TAVOLA III.** Brescia, Palazzo Loggia, tavola di progetto. Settore superiore.

**TAVOLA IV.** G. Renica, *La Piazza della Loggia*, particolare (1836).

**TAVOLA V.** Brescia, Palazzo Loggia, rilievo del fregio del secondo ordine con indicazioni alfanumeriche e grafiche di tasselli riscontrati.

**TAVOLA VI.** Brescia, Palazzo ex Porro Schiaffinati. Planimetria del piano terra con indicata la proiezione delle pareti scatolari.

**TAVOLA VII.** Mantova, Basilica di Sant'Andrea, prospetto nord, facciata del pronao. Mappature di intervento.

**TAVOLA VIII.** Mantova, Basilica di Sant'Andrea. Raddrizzamento fotografico del portico nord eseguito prima dei lavori di restauro per conto della Soprintendenza.

**TAVOLA IX.** Mantova, Basilica di Sant'Andrea. Indicate dalle frecce le due buche anomale, in verde chiaro le aperture e il finestrone rettangolare tamponati.

**TAVOLA X.** Sirmione, villa Muzio.

**TAVOLA XI.** Jean-Charles Langlois, *Le mont des cyprès vu du mont Alto*, photographie peinte, 1862.

**TAVOLA XII.** Rodengo Saiano (Bs), chiesa di San Nicola. Affreschi interni

La pregevole decorazione barocca a finte architetture, stucchi dorati e parti figurate, che riveste l'interno della chiesa abbaziale di San Nicola di Rodengo, fu realizzata tra gli anni 1725-1731 dai pittori Giacomo Lechi, Giuseppe Castellini e Giovan Battista Sassi. I dipinti hanno subito gravi per l'incuria e l'abbandono seguiti alla soppressione del monastero nel 1779. I lavori hanno questa volta riguardato i dipinti della volta e delle pareti della quinta e della prima cappella della navata laterale. I fenomeni di degrado dovuti alle abbondanti e continue infiltrazioni d'acqua piovana sono stati risolti mediante operazioni di pulitura a secco della superficie pittorica con asportazione delle efflorescenze saline e dello sporco superficiale, l'estrazione dei sali solubili, il fessaggio localizzato del colore sollevato e decoeso, nonché la riadesione delle finiture e delle dorature pericolanti e il consolidamento degli intonaci decoesi e di quelli staccati mediante applicazioni di acqua di calce e iniezioni di malte idrauliche.

RESTAURO: 2004, PROG. RESTAURATORE C. D. L. SALA

**TAVOLA XIII.** Rodengo Saiano (Bs), Abbazia Olivetana di San Nicola. Restauro ex portineria

L'intervento di manutenzione ha riguardato il corpo di

fabbrica posto sul lato ovest a chiusura del chiostro quattrocentesco, in passato portineria del complesso monastico, poi trasformato negli anni '70 in asilo del paese. I lavori al piano terra dell'immobile hanno riguardato il consolidamento del solaio interpiano, una nuova scala in ferro e legno, il restauro della volta a crociera parzialmente demolita e l'adeguamento impiantistico.

RESTAURO: 2005, PROG. ARCH. F. BODINI

**TAVOLE XIV-XV.** Bovegno (Bs), frazione Magno, chiesa di San Lorenzo. Ciclo di affreschi della navata e dell'arcosolio e paramento dei prospetti meridionale ed occidentale.

L'intervento realizzato completa il recupero dell'intero apparato decorativo e conclude l'ormai quarantennale impegno della Soprintendenza di Brescia per il restauro della cinquecentesca chiesa di San Lorenzo. Il restauro degli intonaci interni ed esterni, elaborato sulla scorta dell'ampia documentazione d'archivio, delle campagne di analisi effettuate negli anni 2002-2005 e delle verifiche condotte in situ sulle condizioni delle superfici dipinte e graffite, ha comportato la completa revisione degli interventi attuati negli anni Cinquanta. Le opere di consolidamento dell'intonaco con iniezioni di malte idrauliche a basso tenore di sali e la pulitura selettiva delle superfici hanno permesso di recuperare il ciclo pittorico cinquecentesco, riferibile ad artisti di ambito ferramoliense.

RESTAURO: 2005, PROG. RESTAURATORE C. D. L. SALA

**TAVOLE XVI-XVII-XVIII.** Cremona, chiesa di San Sigismondo

La chiesa di San Sigismondo presenta uno dei più imponenti complessi decorativi cinquecenteschi dell'Italia settentrionale. La Soprintendenza tra 2005 e 2006 ha attuato il risanamento e la manutenzione della copertura della navata e delle cappelle, e un primo intervento di conservazione delle superfici decorate della prima campata e della controfacciata caratterizzate dalla presenza di estese lesioni e micro fessurazioni dovute a passati movimenti della facciata, oggi stabilizzati. L'intervento è stato indirizzato principalmente alla messa in sicurezza delle superfici dipinte e degli stucchi tramite il risarcimento delle lesioni ed il consolidamento degli intonaci in fase di distacco. La pulitura a secco ha consentito di recuperare la luminosità dei colori, con limitatissimi interventi di calibratura cromatica di abrasioni e stuccature.

RESTAURO: 2005/2006, PROG. ARCH. DANIELE RANCILIO, DIR. REST. LAURA SALA.

**TAVOLE XIX-XX.** Pizzighettone (Cr), mura di Gera. Restauro

Sono in questi anni proseguiti i lavori di restauro delle fortificazioni di Pizzighettone sulla sponda destra dell'Adda, in località Gera. Il secondo lotto di pulitura e restauro delle cortine murarie di questo ampio tratto di difesa, delineato in età Spagnola (metà sec.XVII), ma perfezionato e irrobustito dagli Austriaci (secc.XVIII-XIX), e fino a pochi anni fa ancora interdetto al pubblico, ha riguardato la Mezzaluna di San Rocco, eretta in funzione di rivellino a guardia della strada lodigiana, e la lunga cortina del Bastione di Sant'Antonio. Le opere di difesa

sono emerse in discrete condizioni di conservazione a seguito delle opere di liberazione dalla foltilissima vegetazione e dal terreno che vi si era accumulato nel tempo, che aveva, nel caso della Mezzaluna, del tutto occultato il manufatto.

RESTAURO: 2005-06, PROG. ARCH. LUCA RINALDI

**TAVOLA XXI.** Cremona, Chiesa dei Santi Egidio e Omobono. Restauro dell'affresco della parete del coro. Fotopiano dell'affresco quattrocentesco in fase di restauro.

Come già anticipato nello scorso Bollettino, nel corso dei lavori di restauro degli affreschi settecenteschi della chiesa sono emersi, in corrispondenza della parete di fondo del coro, dietro la tela dell'altare, porzioni di un esteso affresco (circa mt. 5.40 x 3.40) parzialmente coperto dalle decorazioni del XVIII secolo, raffigurante la Madonna in trono con il Bambino circondata da santi e oranti. Il dipinto è da mettere in relazione con ulteriori porzioni di decorazioni murali coeve, visibili nella sacrestia, a lato del coro, e nella zona della tribuna: tale apparato decorativo unitamente a porzioni di murature e strutture voltate parzialmente inglobate negli annessi locali di abitazione, forniscono elementi di lettura ed interpretazione della fase quattrocentesca dell'edificio e dei successivi interventi di trasformazione. L'intervento è consistito nel preconsolidamento, discialbo controllato con protezione e messa in sicurezza delle porzioni di affresco quattrocentesco, caratterizzato da tecniche pittoriche e decorative di estrema sensibilità e delicatezza. Le indagini preliminari sono state finalizzate alla individuazione dei più opportuni criteri di conservazione delle fasi pittoriche ed alla relativa documentazione.

RESTAURO: 2004, PROG. ARCH. A. MAZZERI

**TAVOLE XXII-XXIII.** Marmirolo (Mn), Palazzina gonzaghesca di Bosco Fontana. Loggiato, campata settentrionale e meridionale.

Il doppio portico passante al centro del prospetto della palazzina di Bosco Fontana è arricchito da un fastoso apparato decorativo concepito dall'architetto e pittore Antonio Maria Viani subentrato, nel 1595, a Giuseppe Dattaro come prefetto della fabbrica. Tutti gli ambienti interni e il portico sono affrescati secondo un impianto ornamentale che mette in rapporto l'architettura degli interni con la natura circostante, impostato nel registro inferiore su suggestive architetture dipinte, e ariosi sfondati in quello superiore. L'attuale intervento, preceduto da un'estesa campagna di indagini stratigrafiche e analisi di laboratorio, ha permesso il completo recupero delle pitture murali esistenti sulle volte e sulle pareti del loggiato, interessate da fenomeni di decoesione dell'intonaco, con estesi e continui distacchi che necessitavano di operazioni di consolidamento, di rimozione meccanica delle scialbature sovrappresse alle originarie superfici dipinte e di pulitura e fessaggio di queste ultime.

RESTAURO: 2005/2006, PROG. RESTAURATORE C. D. L. SALA

**TAVOLA XXIV.** La varietà e complessità di posa e materiali nella pavimentazione degli spazi pubblici, tipica della tradizione costruttiva storica mantovana.

TAVOLA I



TAVOLA II

**LEGENDA DELLE ALTERNATIVE ED ELEMENTI NON DONATI**

**ALTERNATIVE DONATE**

1	STRUTTURE NON DONATE E QUADRO DI INCLINATE	7	PIASTRE BRONZEE
2	STRUTTURE COCCINELLE CON CRISTALLO VERDE E BRONZO	8	PIASTRE D'ORO
3	STRUTTURE IN FERRO	9	STRUTTURE INCLINATE DEL COPRITO
4	STRUTTURE IN FERRO E MARMO	10	PIASTRE DI METALLO BRONZEO
5	STRUTTURE IN FERRO	11	STRUTTURE IN FERRO
6	STRUTTURE IN FERRO E MARMO	12	STRUTTURE IN FERRO

**ALTERNATIVE OPERAZIONI**

**Plano di dettaglio**

13	STRUTTURE IN FERRO E MARMO	14	STRUTTURE IN FERRO
15	STRUTTURE IN FERRO	16	STRUTTURE IN FERRO

**Plano globale**

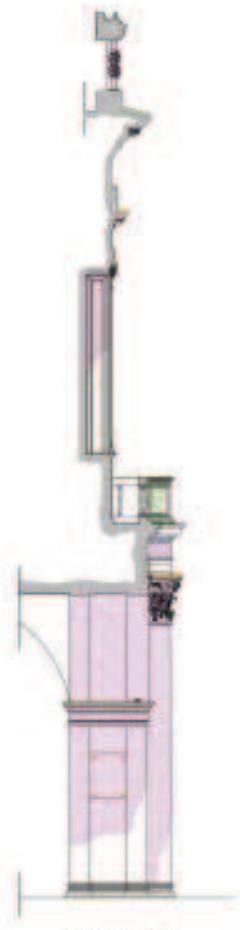
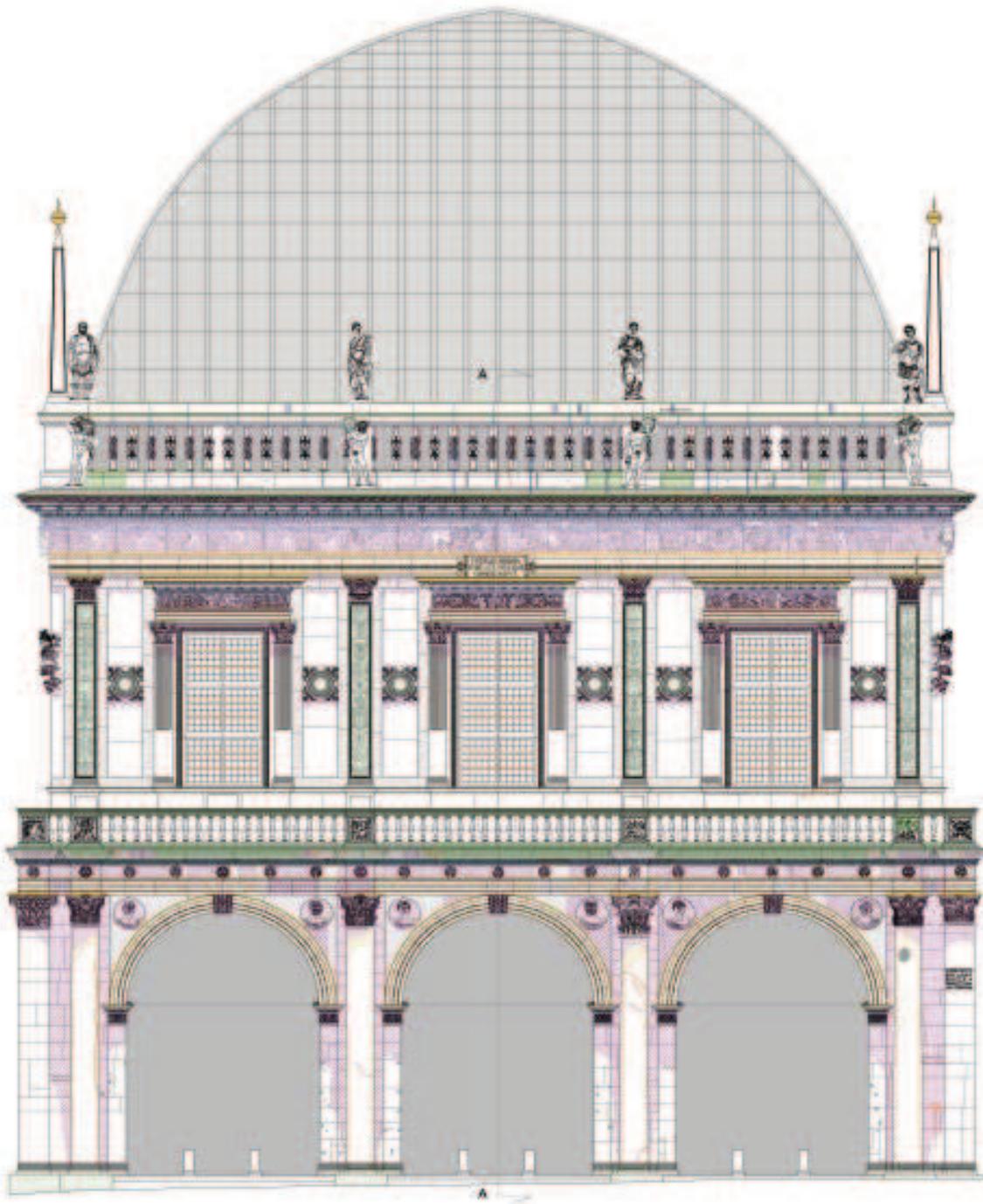
17	STRUTTURE IN FERRO	18	STRUTTURE IN FERRO E MARMO
19	STRUTTURE IN FERRO	20	STRUTTURE IN FERRO

**Altre**

21	STRUTTURE IN FERRO	22	STRUTTURE IN FERRO
----	--------------------	----	--------------------

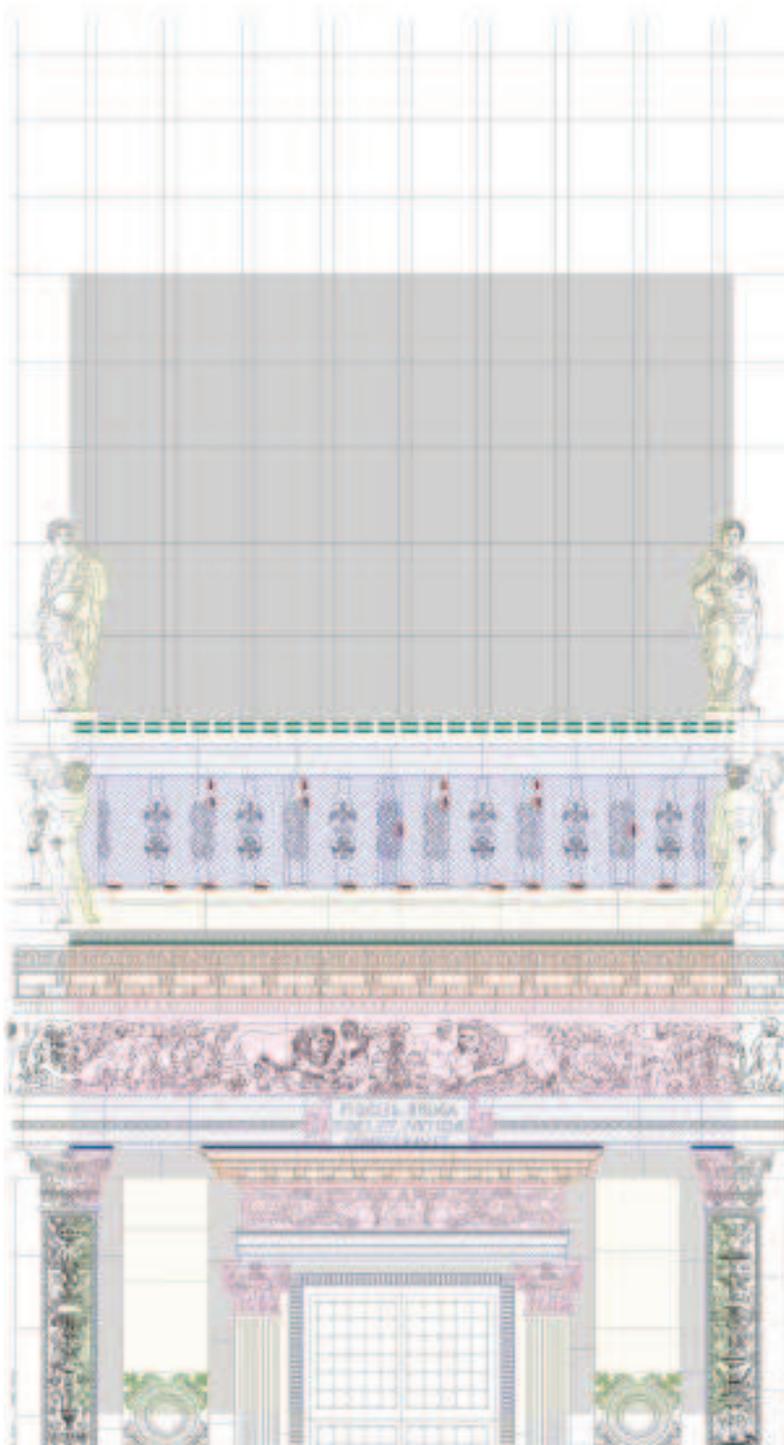
**Elementi non donati**

23	STRUTTURE IN FERRO	24	STRUTTURE IN FERRO
25	STRUTTURE IN FERRO	26	STRUTTURE IN FERRO



PROFLO A-A

TAVOLA III



**LEGENDA DELLE CATEGORIE PRINCIPALI**

1	STATO D'INQUADRO	9	PIETRA DI BOTTEGHE (CONGLOMERE)
2	PIETRA DI BOTTEGHE (ALBERGHI TIRATI)	10	PIETRA DI BOTTEGHE (ALBERGHI SUPERIORI)
3	PIETRA DI BOTTEGHE (MURATURE)	11	MURATA
4	PIETRA DI BOTTEGHE (CASA)	12	PIETRA (CASA)
5	PIETRA DI BOTTEGHE (MURATELLI A TETTO TONDO)	13	PIUMBI IN FERRAGLIATO
6	PIETRA DI BOTTEGHE (MURATELLI AD ALTO RILIEVO)	14	PIUMBI IN LEGNO
7	PIETRA DI BOTTEGHE (MURATELLI A BASSORILIEVO)	15	PIUMBI IN BRONZO FORATO
8	PIETRA DI BOTTEGHE (MURATELLI A CORTICE)		

**INTERVENTI LOCALIZZATI:**

16	CORRITORE DI PROTEZIONE IN MALTA	17	CANALE DI DEFLESSIONE DI SACCELLI ACQUE
----	----------------------------------	----	---



**Palazzo della Loggia**

Palazzo della Loggia  
 Via del Corso 100 - Roma, Italia

**PALAZZO DELLA LOGGIA**  
 PER DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELLA PIAZZA DI ROMA

Autore: [Nome]  
 Data: [Data]  
 Scala: [Scala]

**PIAZZA DELLA LOGGIA**

Autore: [Nome]  
 Data: [Data]  
 Scala: [Scala]

TAVOLA IV

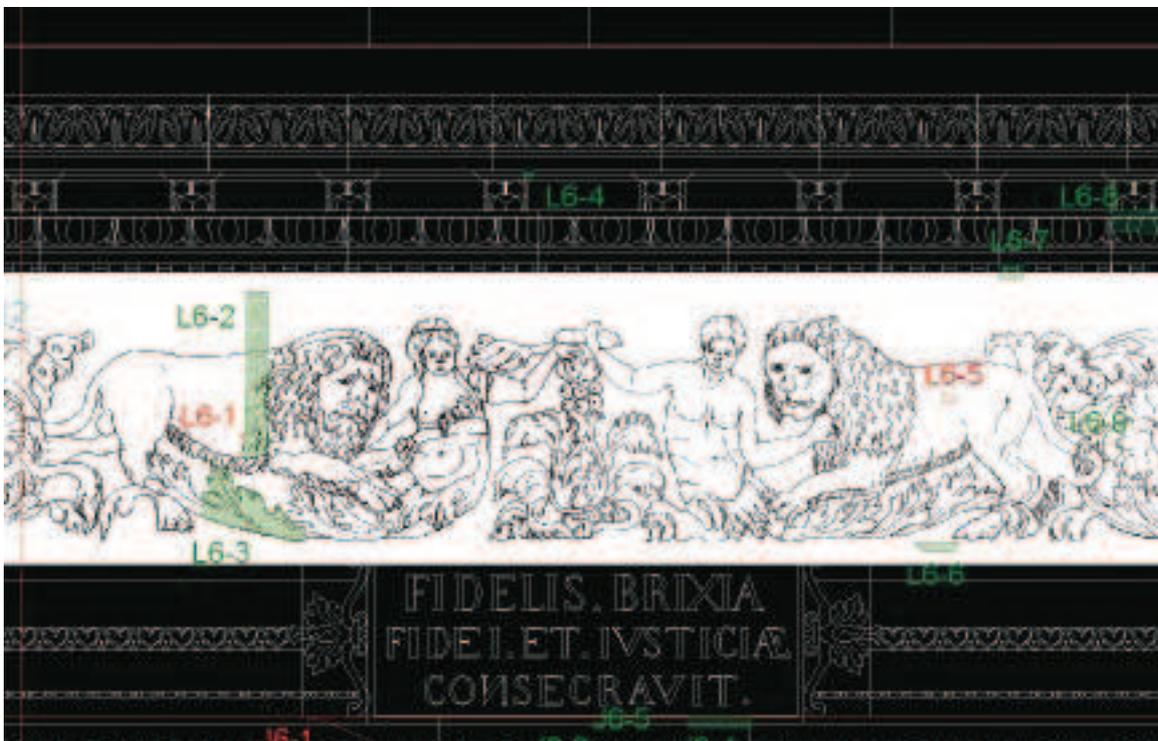


TAVOLA V

TAVOLA VI

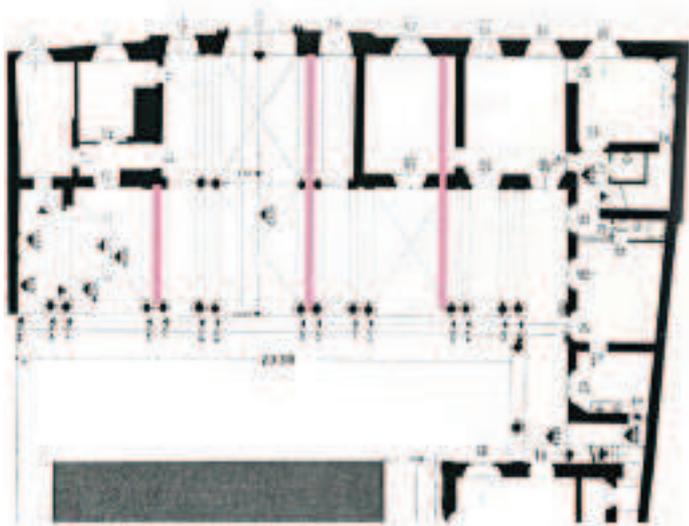


TAVOLA VII





TAVOLA VIII

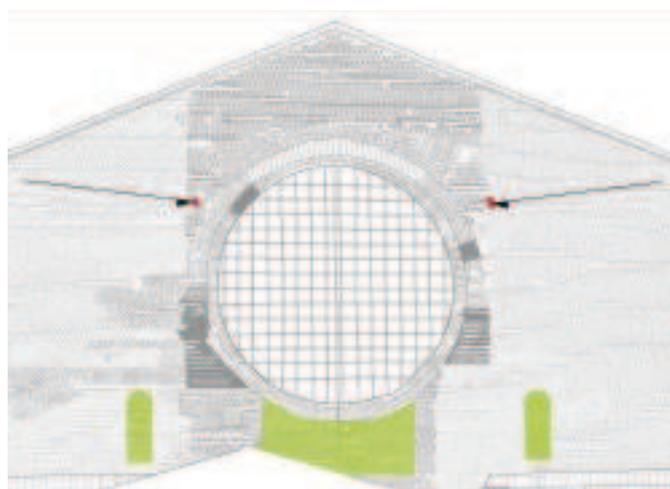


TAVOLA IX

TAVOLA X



TAVOLA XI

TAVOLA XII



TAVOLA XIII



TAVOLA XIV

TAVOLA XV





TAVOLA XVI



TAVOLA XVII



TAVOLA XVIII



TAVOLA XIX



TAVOLA XX



TAVOLA XXI



TAVOLA XXII



TAVOLA XXIV

